**Scambio di note del 31 luglio 1990
tra la Svizzera e la Cecoslovacchia
concernente la soppressione reciproca del visto¹**

Entrato in vigore il 15 agosto 1990
(Stato 28 maggio 2002)

Ambasciata di Svizzera

Praga, 31 luglio 1990

Ministero federale degli Affari Esteri
della Repubblica federativa
cecoslovacca

Praga

L'Ambasciata di Svizzera complimenta il Ministero federale degli Affari Esteri della Repubblica federativa cecoslovacca e si pregia di dichiarare ricevuta la sua nota del 31 luglio 1990 del seguente tenore:

«Il Ministero federale degli Affari esteri della Repubblica federativa cecoslovacca ha l'onore di proporre all'Ambasciata di Svizzera la conclusione di un Accordo tra i due Governi in vista della soppressione reciproca del visto in conformità delle disposizioni seguenti:

Art. 1

1. I cittadini degli Stati contraenti titolari di un passaporto nazionale valido possono entrare o soggiornare nel territorio dell'altro Stato contraente senza l'obbligo di alcun visto sempreché il loro soggiorno non superi tre mesi e non intendano svolgervi un'attività lucrativa.
2. I cittadini di ciascun Stato contraente che desiderano soggiornare per un periodo superiore a tre mesi nell'altro Stato contraente o svolgervi un'attività lucrativa devono procurarsi, prima della partenza, un visto di entrata presso la competente rappresentanza diplomatica o consolare dell'altro Stato contraente.

RU 1990 1857

- ¹ La validità del presente scambio di note é stata confermata dalla Repubblica ceca con lo scambio di lettere del 24 feb. 1994 e dalla Slovacchia con lo scambio di note del 13 ott. /25 nov. 1994 tra i due governi. Giusta l'art. 11 n. 3 dell'acc. del 2 giu. 1998 tra la Svizzera e la Slovacchia (RS 0.142.116.902) questo scambio di note non é più valido tra le parti contraenti.
- ² Il testo originale tedesco è pubblicato sotto lo stesso numero nell'ediz. ted. della presente Raccolta.

3. I cittadini svizzeri e cecoslovacchi domiciliati nell'altro Stato contraente possono ritornarvi senza visto alcuno sempreché siano in possesso di un'autorizzazione di residenza valida.

Art. 2

1. I cittadini di ciascun Stato contraente titolari di un passaporto diplomatico, di servizio o speciale valido e che, in veste di membri di una rappresentanza diplomatica o consolare o di rappresentanti di un'organizzazione internazionale governativa, entrano in funzione o sono inviati in missione ufficiale nell'altro Stato, possono entrarvi e soggiornarvi senza alcun visto per tutta la durata delle loro funzioni.

2. Tali agevolazioni si estendono anche ai familiari delle persone citate nel capoverso 1 a condizione che siano titolari di un passaporto diplomatico, di servizio o speciale valido.

Art. 3

I cittadini di ciascun Stato contraente che desiderano lasciare il territorio dell'altro Stato sono esonerati dal visto di uscita o da qualsiasi altra formalità.

Art. 4

I cittadini cecoslovacchi e svizzeri che entrano o soggiornano nel territorio dell'altro Stato contraente soggiacciono alle vigenti leggi e prescrizioni che regolano il soggiorno e la dimora degli stranieri, come anche l'esercizio di un'attività lucrativa indipendente o salariata.

Art. 5

Il presente Accordo non limita il diritto delle competenti autorità dei due Stati di negare l'entrata o il soggiorno nel proprio territorio alle persone che potrebbero mettere in pericolo l'ordine o la sicurezza pubblica o la cui presenza nel Paese risultasse illegale.

Art. 6

Gli Stati contraenti si impegnano a riammettere in qualsiasi momento e senza formalità particolari, ai sensi delle disposizioni del presente Accordo, i propri cittadini entrati regolarmente nel territorio dell'altro Stato contraente.

Art. 7

Ciascun Stato contraente può, per ragioni di ordine o di sicurezza pubblica o per motivi sanitari, sospendere temporaneamente, totalmente o in parte, le disposizioni del presente Accordo. La sospensione e la rimessa in vigore dell'Accordo dovranno essere notificate immediatamente all'altra Parte contraente per via diplomatica.

Art. 8

Le due Parti si comunicheranno reciprocamente e per via diplomatica, possibilmente 60 giorni prima, una copia dei nuovi passaporti e delle modifiche di passaporti con le indicazioni relative al loro impiego.

Art. 9

Il presente Accordo si applica anche al Principato del Liechtenstein. I cittadini del Liechtenstein sottostanno alle stesse disposizioni dei cittadini svizzeri per entrare nel territorio della Repubblica federativa cecoslovacca.

Art. 10

1. Il presente Accordo è concluso per una durata indeterminata. Può essere denunciato in qualsiasi momento mediante preavviso di tre mesi. la denuncia deve essere comunicata all'altra Parte contraente per via diplomatica.

2. Il presente Accordo è redatto in cecoslovacco e tedesco, le due versioni facenti parimenti fede.

Se il Consiglio federale svizzero accetta le disposizioni sopra enunciate, la presente nota e la risposta del Consiglio federale costituiranno un accordo tra i due Governi che entrerà in vigore il 15 agosto 1990.»

L'Ambasciata di Svizzera si onora di confermare che il Consiglio federale svizzero approva le disposizioni che precedono.

L'Ambasciata di Svizzera coglie l'occasione per rinnovare al Ministero federale degli Affari esteri della Repubblica federativa cecoslovacca l'assicurazione della sua alta considerazione.